

ISTITUTO SUPERIORE
“Bonaventura Secusio”

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO: **2023 / 2024**

CLASSE: **1^** SEZIONE: **B** INDIRIZZO: **Linguistico**

N° ALUNNI : **22**

DISCIPLINA: **Latino**

DOCENTE: **Prof. Belvedere Giacomo**

N° di ore settimanali : **2**

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe **I BL** è composta da n. 22 alunni, di cui n. 19 alunne e n. 3 alunni, in maggioranza di Caltagirone (14 alunni), ma con un cospicuo numero di alunni provenienti dai comuni dell'hinterland (8 alunni).

La classe presenta un livello didattico-educativo sufficiente e un'adeguata motivazione verso lo studio, ma si registrano casi di alunni con gravi lacune linguistico- espressive e lenti ritmi di apprendimento.

Sulla base dei risultati conseguiti dalla classe nel precedente anno scolastico e delle osservazioni d'inizio d'anno, emerge che la fisionomia della classe è complessivamente soddisfacente seppur eterogenea.

Per tale motivo si ritiene utile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello:

- prima fascia: conoscenza ampia e approfondita dei contenuti, correttezza e ricchezza nell'uso dei linguaggi specifici, adeguato sviluppo delle abilità cognitive (capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, ecc.), capacità di esprimere scelte e giudizi motivati;
- seconda fascia: conoscenza corretta dei contenuti, correttezza nell'uso dei linguaggi specifici, sviluppo adeguato delle abilità cognitive (capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, ecc.), sufficiente capacità di esprimere scelte e giudizi motivati;
- terza fascia: conoscenza dei contenuti ed uso dei linguaggi specifici sostanzialmente sufficiente, ma con alcune lacune da colmare. Sviluppo adeguato delle abilità cognitive, capacità di esprimere giudizi personali e motivati o operare scelte proprie, se opportunamente guidate.

Tasso di pendolarità

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
Caltagirone	14
Grammichele	4
Mineo	3

Palagonia	1
-----------	---

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

(-alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento-

Presentare le difficoltà senza riferimento ad eventuali diagnosi cliniche. Specificare le linee guida dell'intervento educativo-didattico, rimandando al P.E.P. o al P.D.P. per competenze e strumenti specifici che si intende adottare.)

Sulla base delle indicazioni del Consiglio di Classe, per un alunno si propone un PEI, con obiettivi, strategie e attività, come da allegato alla Progettazione coordinata della Classe.

1.3 Livelli di partenza rilevati

Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. alunni (voto 5): 2 N. alunni (voto inferiore al 5): 2	N. alunni: 14	N. alunni: 4

1.4 Fonti di rilevazione dei dati

x esito anno scorso

x colloqui con gli alunni

x altro: osservazione sistematica nel primo mese e mezzo di scuola (domande dal posto, correzione in classe di esercizi, ...)

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

(Specificare, solo per il biennio: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, come da D.M. 139/2007)

Asse culturale: dei linguaggi

<p>Competenze disciplinari essenziali</p> <p><input type="checkbox"/> del primo biennio</p> <p><i>(individuate nel testo delle "Indicazioni Nazionali" o già definite all'interno del Dipartimento disciplinare, ma adattate, modificate ed integrate in funzione della situazione della classe e delle finalità educative del PTOF; per il biennio fare riferimento anche alle competenze individuate nell'Allegato 1, del D.M. 139/2007)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere i fondamenti della lingua latina ed essere in grado di riflettere metalinguisticamente su di essi, attraverso la traduzione di testi non troppo impegnativi • saper leggere, tradurre e comprendere un testo latino non complesso • saper riconoscere il ruolo storico della civiltà latina in rapporto alle letterature e civiltà moderne • saper istituire semplici confronti tra il Latino e le lingue neolatine comunitarie studiate, sia sul versante delle strutture morfologiche e sintattiche sia su quello della semantica
---	--

2.1 Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

(Lo schema va ripetuto per tutte le competenze individuate; può contenere O.S.A. e contenuti differenti. Se occorre, le competenze che ricadono sugli stessi o.s.a. e/o sui medesimi contenuti possono essere accomunate)

COMPETENZA 1:		
<ul style="list-style-type: none"> conoscere i fondamenti della lingua latina ed essere in grado di riflettere metalinguisticamente su di essi attraverso la traduzione di testi non troppo impegnativi 		
O.S.A. <i>(individuare nel testo delle "Indicazioni nazionali" o già definite all'interno del Dipartimento disciplinare, ma adattate, modificate ed integrate in funzione della situazione della classe e delle finalità educative del POTF)</i>	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(selezionare argomenti, temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del PTOF)</i>	TIPOLOGIA DI VERIFICA orale
<ul style="list-style-type: none"> acquisizione degli essenziali strumenti grammaticali della lingua latina 	<ul style="list-style-type: none"> Trattazione o revisione di alcuni argomenti di grammatica italiana e analisi logica studiati alla media. I, II, III declinazione, i complementi di specificazione, termine, oggetto, vocazione, mezzo e modo. La flessione del verbo nelle 4 coniugazioni (coniugazione attiva, introduzione alla coniugazione passiva); Gli aggettivi della prima classe e della seconda classe La flessione dei pronomi personali Le proposizioni subordinate: infinitive, la finale introdotta da <i>ut</i> e temporale <i>cum+indicativo</i>) 	

COMPETENZA 2:		
<ul style="list-style-type: none"> saper leggere, tradurre e comprendere un testo latino non complesso saper istituire semplici confronti tra il Latino e le lingue neolatine comunitarie studiate, sia sul versante delle strutture morfologiche e sintattiche sia su quello della semantica 		
O.S.A. <i>(individuare nel testo delle "Indicazioni nazionali" o già definite all'interno del Dipartimento disciplinare, ma adattate, modificate ed integrate in funzione della situazione della classe e delle finalità educative del</i>	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(selezionare argomenti, temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del PTOF)</i>	TIPOLOGIA DI VERIFICA Scritta (traduzione ed analisi)

POTF)		
<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare il dizionario bilingue • produrre corrette traduzioni di testi latini d'autore e non • osservare in ottica contrastiva le parole studiate e il loro significato, e i costrutti analizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Trattazione o revisione di alcuni argomenti della grammatica italiana e analisi logica studiati alla media. • I, II, III declinazione, i complementi di specificazione, termine, oggetto, vocazione, mezzo e modo. • La flessione del verbo nelle 4 coniugazioni (coniugazione attiva, introduzione alla coniugazione passiva); • Gli aggettivi della prima classe e della seconda classe • La flessione dei pronomi personali • Le proposizioni subordinate: infinitive, la finale introdotta da <i>ut</i> e temporale <i>cum+indicativo</i>) • Lettura, traduzione e analisi di semplici frasi o brani 	

COMPETENZA 3:		
<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere il ruolo storico della civiltà latina in rapporto alle letterature e civiltà moderne 		
O.S.A. <i>(individuare nel testo delle "Indicazioni nazionali" o già definite all'interno del Dipartimento disciplinare, ma adattate, modificate ed integrate in funzione della situazione della classe e delle finalità educative del POTF)</i>	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(selezionare argomenti, temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del POTF)</i>	TIPOLOGIA DI VERIFICA Orale e scritta (Interrogazioni e questionari)
<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di passi di autori classici in lingua originale e in traduzione con originale a fronte, anche per conoscere la civiltà e la cultura latina 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi e approfondimenti su alcune tematiche della civiltà dell'antica Roma, scelti tra quelli più attinenti alle finalità del Piano dell'offerta formativa stabilite per quest'anno scolastico; quelli che meglio offriranno spunti di riflessione per un confronto critico con i valori della <i>societas romana</i> 	

3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

(Inserire quanto concordato nella progettazione di educazione civica della classe relativamente alla disciplina di insegnamento)

Titolo: "Educare all'inclusività scolastica e socioculturale"

Tempi di realizzazione: Ottobre 2023/ Maggio 2024

Civis Romanus sum: diritti e doveri dei cittadini romani, fondamento delle legislazioni odierne. La condizione dei minori e delle donne. Le donne escluse dalla cultura: "caso" di Lesbia e Catullo.

4. STRATEGIE METODOLOGICHE

Allo scopo di rendere gli studenti quanto più è possibile protagonisti del processo di apprendimento, la lezione frontale, che servirà alla presentazione degli argomenti, sarà affiancata dalle altre strategie: metodo induttivo, metodo contrastivo, lezione dialogata.

Nello svolgimento dei contenuti, quando sarà possibile, si procederà a utili collegamenti con le altre discipline.

Per qualche argomento verrà usata la strategia del lavoro di gruppo.

5. AUSILI DIDATTICI

Libro di testo: Scaravelli Irene, *LL - 50 lezioni di Latino*, Seconda edizione, Volume unico (LDM), Zanichelli editore.

Sussidi o testi di approfondimento:

I libri di testo in adozione saranno lo strumento base per lo studio della disciplina, ma non l'unico; l'insegnante, infatti, quando lo riterrà opportuno, sottoporrà agli alunni, per il lavoro di traduzione, frasi o versioni da lei fornite.

A rendere più coinvolgente e dinamica la lezione contribuirà, se sarà possibile, l'uso di sussidi informatici: videolezioni registrate dall'insegnante, schemi, dispense o fotocopie di approfondimento o di semplificazioni suggerite o fornite dall'insegnante e disponibili nella classe virtuale su Classroom.

6. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

• **Recupero curricolare**

Verranno effettuate, qualora se ne registrasse il bisogno, la pausa didattica e/o verrà proposta l'attivazione di uno sportello didattico o corso di recupero.

• **Valorizzazione eccellenze**

Verrà proposta la partecipazione degli alunni a *Concorsi Letterari o Certamina*; verranno forniti indicazioni su approfondimenti di argomenti studiati.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Prove scritte: Verranno effettuati non meno di due compiti in classe per ogni quadrimestre:

Traduzione, analisi e questionari

Prove orali: Verranno effettuate non meno di due interrogazioni individuali per quadrimestre e periodiche verifiche sommative/collettive informali

Valutazione:

Saranno ritenute sufficienti le prove che dimostreranno:

- l'acquisizione e la rielaborazione dei contenuti,

- la capacità di tradurre ed analizzare semplici testi.

La valutazione sarà espressa mediante voti su scala decimale. Le griglie di valutazione usate sono quelle concordate in seno di Dipartimento.

8. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE, PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

Si rimanda alle attività proposte all'interno di PTOF e Dipartimento

FIRMA DEL DOCENTE
Giacomo Belvedere